

Una banca dati territoriale comune per completare molti progetti incompiuti.

Gianfranco Rizzo www.gianfrancorizzo.it – 04.12.2006

Nel corso dell'ultimo anno sono stati presentati a Salerno numerosi progetti o proposte di progetto, a diverso livello di dettaglio e compiutezza. Cito quelli nei quali sono o sono stato a vario titolo interessato:

- Il progetto Spazio-Cultura, per la creazione di una banca dati di spazi per la cultura e lo spettacolo, nel territorio salernitano (ma non solo); questo progetto, proposto originariamente da me nell'ambito del gruppo di lavoro "Città della cultura" del "Gruppo dei Trenta", ha portato alla creazione di un sito web (www.spaziocultura.com), in cui sono stati riversati di dati archiviati dall'Ufficio di piano del Comune, nel 1997. L'archivio è in attesa di essere aggiornato e completato con le funzioni che ne rendano possibile la fruizione agli operatori culturali ed al pubblico. Questo progetto, nato originariamente in un contesto cittadino, potrebbe essere ampliato ad una dimensione comprensoriale (includendo anche l'Università ed il suo bacino di riferimento). Ancora, potrebbe essere esteso ad ambiti territoriali con cui Salerno possa o voglia sviluppare rapporti di partenariato culturale (l'ambito regionale o nazionale, ma anche, per esempio, Rouen o il "Sud Europa"). Questa apertura ad altri ambiti culturali potrebbe favorire la circolazione, in più direzioni, delle proposte culturali che maturassero nei diversi ambiti geografici. In tal modo, si potrebbero offrire prospettive di ampliamento territoriale ad iniziative quali "La Fiera della Creatività", aumentando l'attrattività turistico-culturale del nostro territorio e sfuggendo a rischi di chiusure provinciali.
- Nell'ambito del Gruppo Ambiente della costituenda associazione "Salerno per tutti" è in fase di definizione un progetto che porti alla costituzione di un sito web che permetta di raccogliere ed organizzare le informazioni utili alla raccolta differenziata. Questo sito dovrebbe consentire agli utenti di localizzare le strutture di raccolta e conoscere orari e modalità operative nell'ambito del proprio territorio (quartiere, strada), e di veicolare le informazioni attraverso volantini agli utenti della propria zona. Nello stesso tempo, permetterebbe di raccogliere in modo organizzato informazioni e suggerimenti sulla qualità del servizio, e di monitorarne l'efficienza.
- E' stato proposto, durante la recente campagna per le amministrative, un programma che prevede un cofinanziamento, da parte del Comune di Salerno, di tirocini per laureati e dottori di ricerca presso aziende e strutture del territorio salernitano (circa 500 laureati per anno). L'attuazione di questo programma richiede di creare una banca dati dell'offerta da incrociare con la domanda di lavoro qualificato e d'innovazione delle aziende sul territorio cittadino o provinciale.
- A questa esigenza, si affianca un'iniziativa in corso di definizione, da parte del Parco Scientifico e Tecnologico, per la creazione di una banca dati per l'innovazione sul territorio provinciale. Ci sono molti punti in comune tra la domanda di innovazione e le esigenze di lavoro qualificato, ed entrambe richiedono un'attività di monitoraggio e survey e la gestione di una banca dati territoriale.
- Anche la razionalizzazione di interventi di programmazione energetica sul territorio, in particolare per quanto riguarda la cogenerazione (generazione combinata di energia elettrica e calore), richiede la localizzazione territoriale delle utenze in grado di utilizzare energia termica.

Questi progetti, nonostante la loro generale validità, sono rimasti per lo più a livello di proposta o, nei migliori dei casi, si sono fermati ad un certo livello di incompiutezza. I motivi possono essere diversi, ma in buona parte ascrivibili alla carenza di "risorse" disponibili, soprattutto di tipo finanziario. Tra questi progetti, che riguardano ambiti diversi, ci sono però importanti punti in comune, che richiedono la disponibilità di risorse finanziarie ed umane e di competenze specialistiche:

- l'esigenza di creare una banca dati che metta in relazione gli elementi da archiviare in un contesto territoriale, e che renda questi dati accessibili attraverso il web.
- l'esigenza di avere come supporto per la diffusione un sito Web ed un servizio che consenta di veicolare attivamente le informazioni agli utenti (Mailing List, Newsletter);
- una struttura di raccordo con le istituzioni.

Probabilmente, ciascuno dei progetti presentati rischia di trovarsi al di sotto del livello di "massa critica" che consentirebbe di far fronte alle esigenze elencate. Emerge quindi l'utilità di definire una struttura comune a questi progetti (ed agli altri che dovessero avere una connotazione simile), che per la parte informatica può essere rappresentata da una struttura Open Source GIS/WebGIS. Un WebGIS è costituito da una serie di strumenti di tipo Open Source, quali il Sistema Informativo Territoriale GRASS, MapServer per la distribuzione di cartografia on-line, integrati da interfacce Web realizzate con PHP, Javascript ed altri linguaggi di uso comune. In altre parole, tutti questi progetti dovrebbero prevedere la memorizzazione di dati in una banca dati comune, e la utilizzazione di interfacce e servizi comuni (visualizzazione, ricerca, analisi statistiche). Inoltre, potrebbero condividere funzioni comuni quali la creazione ed il mantenimento di un indirizzario di utenti (Mailing list) e la redazione e l'invio di bollettini informativi (Newsletter). Questo accentramento di funzioni porterebbe ad una drastica riduzione delle strutture informatiche e delle competenze specialistiche necessarie, che potrebbero far superare a questi progetti la soglia della fattibilità tecnico/economica e della loro manutenibilità nel tempo. Cito alcuni possibili spunti di lavoro:

- Verifica delle risorse informatiche di tipo GIS/WebGIS e dei protocolli eventualmente utilizzati da parte del Comune, della Provincia e dell'Università.
- Definizione di un tavolo di progettazione per definire gli obiettivi comuni ai diversi progetti e la loro integrazione in un meta-progetto residente su un unico sito Web.
- Individuare gli strumenti di finanziamento a livello regionale o europeo eventualmente finalizzabili alla costituzione di una banca dati territoriale con finalità di pubblica utilità.